

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21



DIPARTIMENTO/AREA: AREA WELFARE

**SERVIZIO: POLITICHE INFANZIA, ADOLESCENZA E SOSTEGNO
ALLA GENITORIALITÀ**

ASSESSORATO: ALLE POLITICHE SOCIALI

SG: 377 del 28/07/2025

DGC: 435 del 28/07/2025

Cod. allegati: 1094L_2025_29

Proposta di deliberazione prot. n° 07

del 17/07/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 367

OGGETTO: Approvazione dello schema di protocollo di intesa, ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/1990, tra il Comune di Napoli, il Tribunale ordinario di Napoli, l'ASL NA1 Centro, per lo sviluppo di linee di azioni congiunte in materia di interventi a sostegno e protezione delle famiglie, dei minori e delle persone coinvolti in vicende separative e conflittuali

Il giorno 31/07/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Teresa ARMATO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, dott. Luca Fella Trapanese

PREMESSO che:

- l'art 16 della Legge 328/00 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" sottolinea il compito del sistema integrato di interventi e servizi sociali nel riconoscere e sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale, sia nei momenti critici e di disagio, sia nello sviluppo della vita quotidiana; sostiene la cooperazione, il mutuo aiuto e l'associazionismo delle famiglie e valorizza il ruolo attivo delle famiglie;
- la legge regionale della Campania n. 11/2007 "*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale, attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328*" prevede che interventi pubblici atti a garantire, in favore delle persone e delle famiglie, un sistema integrato di interventi e servizi sociali fondato sulla tutela della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, attraverso tra l'altro, la promozione della cittadinanza attiva, la prevenzione, riduzione, rimozione delle cause di rischio, emarginazione, disagio e di discriminazione in tutte le sue forme e la concertazione e cooperazione tra i diversi soggetti delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali; il suo articolo 28, inoltre, prevede come interventi prioritari il sostegno alle responsabilità delle famiglie e per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- la normativa di riferimento a livello nazionale ed internazionale in materia di salvaguardia e tutela dell'infanzia e dei minori, individua nella famiglia l'ambito privilegiato per la crescita educativa ed affettiva di un minore, prevedendo al contempo che vengano attuati, da parte dei competenti soggetti istituzionali, interventi di sostegno alla famiglia in quanto tale, ed in particolare alle famiglie in difficoltà, allo scopo di rendere effettivo il diritto del minore a permanere all'interno del proprio ambiente di vita scongiurandone, qualora possibile, l'allontanamento;
- la legge 4 maggio 1983 n. 184, "*Diritto del minore ad una famiglia*", come modificata dalla L. n. 149/2001, nello stabilire e rafforzare tale principio, prevede che i servizi debbano prioritariamente porre in essere tutti gli interventi di sostegno alla famiglia, perché questa riesca ad esprimere appieno le proprie risorse e potenzialità, assicurando un ambiente idoneo alla crescita dei propri figli;
- nell'ambito di tali principi generali, l'art. 9 della Convenzione sui Diritti del Fanciullo, siglata a New York il 20 novembre 1989 e resa esecutiva in Italia con legge dello Stato n. 176/91 invita gli Stati a rispettare "*il diritto del fanciullo separato da entrambi i genitori o da uno di essi, di intrattenere regolarmente personali rapporti e contatti diretti con entrambi i suoi genitori, a meno che ciò non sia contrario al suo preminente interesse*";
- il D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149, recante "*Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della*

disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata” (comunemente “*Riforma Cartabia*”) ha introdotto importanti modifiche al processo civile, promuovendo una maggiore semplificazione, celerità e attenzione alla tutela del minore nei procedimenti di separazione e divorzio, in particolare sotto il profilo della unificazione dei riti, assegnando una centralità al “piano genitoriale” con una specifica attenzione sugli aspetti educativi, sanitari, abitativi e relazionali dei figli, e attribuendo una maggiore attenzione alla tutela e all’ascolto del minore dei relativi procedimenti;

- in data 8 marzo 20216, tra il Comune di Napoli, il Tribunale ordinario di Napoli e l’ASL NA1 veniva sottoscritto un protocollo d’intesa per lo sviluppo di linee di azioni congiunte in materia di interventi a protezione e sostegno di famiglie e minori coinvolti in vicende conflittuali con l’obiettivo di: rafforzare la collaborazione interistituzionale per supportare famiglie e minori coinvolti in vicende separative conflittuali; definire ruoli, funzioni e prassi condivise tra i Servizi Sociali, l’Autorità Giudiziaria e l’ASL, soprattutto nei casi di genitorialità fragile; avviare percorsi formativi per operatori dei servizi e magistrati al fine di condividere criticità e costruire modelli operativi chiari; sperimentare e monitorare l’applicazione del nuovo modello operativo e delle prassi attraverso supervisione e cabina di regia; costruire un protocollo operativo con indicazioni chiare su competenze, tempi, strumenti e modalità di intervento;
- con delibera di G.C. del 5 maggio 2016, si procedeva alla presa d’atto del citato protocollo d’intesa;



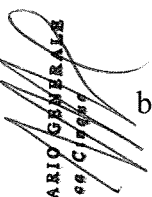
CONSIDERATO che è opportuna una revisione del citato protocollo d’intesa per il suo adeguamento alla normativa sopravvenuta di cui al citato D.Lgs. 149/2022;

VISTA la Sezione Operativa 2025–2027 del DUP, relativamente alla Missione 12, Programma 5 “*Interventi per le famiglie*” (pagg. 373 e ss.), nella quale è prevista un’attività di accompagnamento e sensibilizzazione dei servizi sociali municipali, da attuarsi attraverso un protocollo di collaborazione con il Tribunale civile;

DATO ATTO che:

- a) in linea con la strategia individuata dal DUP 2025-2027, i rappresentanti delle amministrazioni hanno elaborato il protocollo d’intesa allegato, per aggiornare le prassi operative secondo le novità del D.Lgs. n. 149/2022;
- b) i principali contenuti dello schema del citato protocollo riguardano: la costituzione di un gruppo di lavoro permanente, incaricato di monitorare lo sviluppo delle modalità operative e l’aggiornamento delle metodologie di intervento; la pianificazione di incontri formativi con la partecipazione di rappresentanti del Tribunale ordinario civile, dei Servizi sociali municipali e dell’ASL Napoli 1 Centro; la definizione di linee operative condivise, oggetto di revisione continuativa, elaborate dal suddetto Gruppo di lavoro, per la presa in carico delle

IL SEGRETARIO GENERALE
MONTI/C. 10/2016



famiglie coinvolte in situazioni di conflittualità e disfunzionalità; l'impegno alla sperimentazione di un modello di collaborazione interistituzionale, basato su un confronto sistematico e su un processo di condivisione delle competenze e dei saperi;

VISTO schema di protocollo di intesa, ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/1990, tra il Comune di Napoli, il Tribunale ordinario di Napoli, l'ASL NA1 Centro, per lo sviluppo di linee di azioni congiunte in materia di interventi a sostegno e protezione delle famiglie, dei minori e delle persone coinvolti in vicende separative e conflittuali;

ACQUISITO il parere positivo di coerenza del Capo di Gabinetto (nota PG/2025/639151 del 15/7/2025);

DATO ATTO che la sottoscrizione del protocollo d'intesa non comporta effetti finanziari diretti o indiretti per il bilancio comunale;

LETTI:

- a) l'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- b) il d.lgs. n. 267/2000;

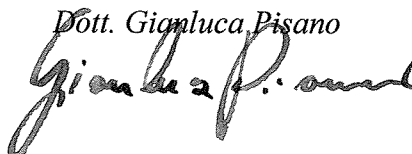
DATO ATTO CHE il seguente allegato, costituente parte integrante della presente proposta deliberativa, per complessive pagine 4 (quattro), firmato digitalmente, viene conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il numero 1094L/2025/29:

- *“Protocollo di intesa per lo sviluppo di linee di azione congiunte in materia di interventi a sostegno e protezione delle famiglie, dei minori e delle persone coinvolti in vicende separative e conflittuali tra il Tribunale ordinario di Napoli e il Comune di Napoli assessorato al welfare e la ASL Napoli 1 (uno) Centro”*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi proponenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'infanzia
e l'adolescenza e sostegno alla genitorialità

Dott. Gianluca Pisano



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

- 1) Approvare l'allegato schema del "Protocollo di intesa per lo sviluppo di linee di azione congiunte in materia di interventi a sostegno e protezione delle famiglie, dei minori e delle persone coinvolti in vicende separative e conflittuali tra il Tribunale ordinario di Napoli e il Comune di Napoli assessorato al welfare e la ASL Napoli 1 (uno) Centro";
- 2) Demandarne la sottoscrizione dell'accordo in parola all'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli;
- 3) Dare atto che, allo stato, l'adozione del presente provvedimento non comporta alcuna movimentazione di carattere economico-finanziario a carico del bilancio comunale;
- 4) Dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e il Sostegno alla Genitorialità di procedere all'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenziali, in esecuzione del presente provvedimento.

☐ (*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ (*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

(*) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL SEGRETARIO GENERALE
M. C. C. C. C.

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'infanzia e
l'adolescenza e sostegno alla genitorialità

Dott. Gianluca Pisano



Visto, il Responsabile dell'Area Welfare

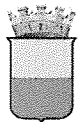
Dott.ssa Giarda Vaccaro



L'Assessore alle Politiche Sociali

Dott. Luca Fella/Trapanese





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL 17/7/2025 AVENTE AD OGGETTO:

approvazione dello schema di protocollo di intesa, ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/1990, tra il Comune di Napoli, il Tribunale ordinario di Napoli, l'ASL NA1 Centro, per lo sviluppo di linee di azioni congiunte in materia di interventi a sostegno e protezione delle famiglie, dei minori e delle persone coinvolti in vicende separative e conflittuali

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza e sostegno alla genitorialità esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: Favorevole. Il presente atto non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Addì, 17/7/2025

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'infanzia e
l'adolescenza e sostegno alla genitorialità

Dott. Gianluca Pisano

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 28/07/2025 e protocollata con il n. _____Dec/2025/435 ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

.....

.....

Addì, 28/7/25

IL RAGIONIERE GENERALE

Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio



Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di deliberazione prot. n. 7 del 17.07.2025 DGC 2025/435 del 28.07.2025. Servizio
Politiche Infanzia, Adolescenza e Sostegno alla Genitorialità

La proposta in esame approva lo schema di Protocollo d'Intesa ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 tra Comune di Napoli e ASL Napoli 1 Centro, per il biennio 2025-2026 per un percorso di raccordo e collaborazione in materie di interventi a sostegno delle famiglie, dei minori e delle persone coinvolte in vicende separative e conflittuali

Dalla lettura del provvedimento e dello schema di Protocollo, non si rilevano allo stato, effetti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente, atteso anche quanto riportato al punto 3 del deliberato. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che saranno disposti dal dirigente proponente a seguito della sottoscrizione del Protocollo.

Napoli, 28.07.2025


Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 07 DEL 17/07/2025

SERVIZIO POLITICHE INFANZIA, ADOLESCENZA E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 28/07/2025

SG 377 - Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra il Comune di Napoli, il Tribunale ordinario di Napoli e l'ASL NA1 Centro.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta deliberativa in esame si intende approvare lo schema di protocollo di intesa tra il Comune di Napoli, il Tribunale ordinario di Napoli e l'ASL NA1 Centro per lo sviluppo di linee di azioni congiunte in materia di interventi a sostegno e protezione delle famiglie, dei minori e delle persone coinvolte in vicende separative e conflittuali.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa dell'atto emerge come lo schema di protocollo che si intende approvare sia teso allo sviluppo di linee di azioni congiunte in materia di interventi a sostegno e protezione delle famiglie, dei minori e delle persone coinvolte in vicende separative e conflittuali.

Nello specifico, rappresenta la dirigenza, che già in data 8 marzo 2016 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra il Comune di Napoli, il Tribunale ordinario di Napoli e l'ASL NA1, con l'obiettivo di *“rafforzare la collaborazione interistituzionale per supportare famiglie e minori coinvolti in vicende separative conflittuali; definire ruoli, funzioni e prassi condivise tra i Servizi Sociali, l'Autorità Giudiziaria e l'ASL, soprattutto nei casi di genitorialità fragile; avviare percorsi formativi per operatori dei servizi e magistrati al fine di condividere criticità e costruire modelli operativi chiari; sperimentare e monitorare l'applicazione del nuovo modello operativo e delle prassi attraverso supervisione e cabina di regia; costruire un protocollo operativo con indicazioni chiare su competenze, tempi, strumenti e modalità di intervento”*.

Tale protocollo necessita di essere adeguato alla normativa sopravvenuta con il D.Lgs. n. 149/2022, comunemente definita “riforma Cartabia”, che *“ha introdotto importanti modifiche al processo civile, promuovendo una maggiore semplificazione, celerità e attenzione alla tutela del minore nei procedimenti di separazione e divorzio, in particolare sotto il profilo della unificazione dei riti, assegnando una centralità al “piano genitoriale” con una specifica attenzione sugli aspetti educativi, sanitari, abitativi e relazionali dei figli, e attribuendo una maggiore attenzione alla tutela e all'ascolto del minore dei relativi procedimenti”*.

In particolare, si evidenziano in proposta i principali contenuti dello schema: *“la costituzione di un gruppo di lavoro permanente, incaricato di monitorare lo sviluppo delle modalità operative e l'aggiornamento delle metodologie di intervento; la pianificazione di incontri formativi con la partecipazione di rappresentanti del Tribunale ordinario civile, dei Servizi sociali municipali e dell'ASL Napoli 1 Centro; la definizione di linee operative condivise, oggetto di revisione continuativa, elaborate dal suddetto Gruppo di lavoro, per la presa in carico delle famiglie coinvolte in situazioni di conflittualità e disfunzionalità; l'impegno alla sperimentazione di un modello di collaborazione interistituzionale, basato su un confronto sistematico e su un processo di condivisione delle competenze e dei saperi”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *non dovuto*

Il Ragioniere Generale, nel chiarire che la proposta, allo stato, non rileva sotto il profilo finanziario e/o patrimoniale per l'Ente e che, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile, formula la seguente precisazione: *“Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che saranno disposti dal dirigente proponente a seguito della sottoscrizione del Protocollo”*.

- ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

PARERE DI COERENZA DEL CAPO DI GABINETTO CON IL PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO, CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE (circolare del Capo di Gabinetto PG/2022/306419) – favorevole

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

I Protocolli d'Intesa costituiscono una fattispecie giuridica non disciplinata dall'ordinamento, che rientra nell'ampia categoria degli accordi o convenzioni che le pubbliche amministrazioni possono siglare tra loro e con soggetti pubblici o privati. Gli stessi, come specificato nella circolare del Capo di Gabinetto del Sindaco PG/2022/306419, che ne individua il contenuto necessario e la procedura di approvazione, *“hanno natura prevalentemente di indirizzo politico-amministrativo essendo finalizzati ad orientare le successive azioni strategiche su obiettivi condivisi dalle parti che corrispondono ad interessi comuni. Il protocollo d'intesa è un accordo bi- o plurilaterale che esprime, piuttosto che un vincolo contrattuale, una semplice dichiarazione di intenti. Non ha dunque un contenuto precettivo puntuale, perché non definisce specifici obblighi gravanti sulle parti contraenti, ma delinea finalità programmatiche da attuare poi in sede amministrativa”*.

Inoltre, come indicato nella circolare dell'Area Segreteria Generale recante PG/2023/882520 del 31/10/2023, avente ad oggetto *“Transazioni, Convenzioni e Protocolli di Intesa. Aspetti relativi alla competenza in ordine all'adozione degli atti.”*, *“Il Protocollo sarà sottoposto alla Giunta per l'approvazione e l'autorizzazione alla sottoscrizione, una volta espletati i passaggi presso l'Ufficio del Gabinetto del Sindaco ai fini del rilascio del parere di coerenza del protocollo con il programma di mandato del Sindaco e con gli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione.”*.

- CONSIDERAZIONI FINALI

All'art. 1 dell'approvando schema di protocollo si evidenzia il comune obiettivo delle Parti a *“integrare e rafforzare la collaborazione tra il Tribunale Ordinario, il Comune di Napoli e la ASL Napoli (Na) 1 Centro, dando avvio ad un percorso di raccordo e confronto finalizzato alla definizione delle modalità di collaborazione, dei ruoli e delle funzioni dei Servizi territoriali e specialistici, delle prassi metodologiche condivise per la realizzazione degli interventi a sostegno della genitorialità per la cui realizzazione sono necessari interventi in sinergia tra i diversi attori della rete istituzionale chiamati a garantire le funzione di sostegno e di affiancamento al nucleo familiare sia mediante una collaborazione inter-professionale sia inter-istituzionale.”*.

A tale scopo, si prevede la costituzione di un Gruppo di lavoro permanente che si riunisce mensilmente e che è composto da due referenti per ciascuna delle istituzioni sottoscriventi (art. 6). Ai sensi dell'art. 7, *“Il Comune di Napoli, Il Tribunale Ordinario e l'ASL Na 1 Centro si impegnano a individuare ciascuno i propri referenti del Gruppo di Lavoro e a coinvolgere i propri uffici e servizi per la piena realizzazione di quanto sarà definito nelle specifiche linee operative”*.

Si rappresenta, inoltre, che *“il Protocollo si intende valido per tutto il biennio 2025 - 2026 e potrà essere rinnovato sulla base degli obiettivi raggiunti e di altri obiettivi che si intenderà perseguire”*.

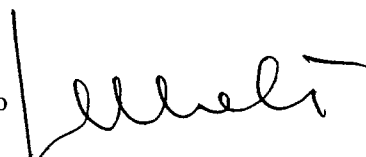
Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 30/07/2025
17:01
Serial Certificate:
317022525418004
Valido dal 09/06/2024
al 09/06/2027
Authentic EU Qualified
Certificates CA 01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Marina Urraro
Il dirigente, Maria Aprea

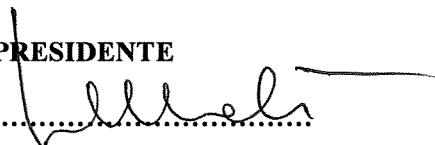
Deliberazione di G. C. n. 367 del 31/07/2025 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

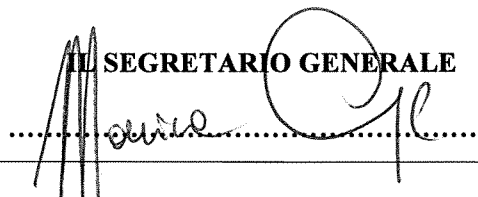
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....



IL SEGRETARIO GENERALE

.....


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 1/8/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....


ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....